

Spettacoli Cultura

«Spot» anche al cinema? No, grazie

Bologna — La «Opus proclama» ci ha provato: ha sperimentato lo spot «incorporato» nel film tra primo e secondo tempo in tre cinema bolognesi. Ma dopo pochi giorni ha ritirato l'idea. «Purtroppo — ci hanno risposto dalla concessionaria bolognese della Opus, la Coper — non ce l'abbiamo fatto. Gli «spot» non gradivano la cosa e ci siamo fermati». Con tutta probabilità tra i motivi di non gradimento sta anche la denuncia dell'esperimento da parte dei giovani dei collettivi del Dams di Bologna.

«Basta con la pubblicità intrusiva — dicono in un loro documento. Proprio come accade nella tv di Berlusconi uno spot pubblicitario e piazzato nel bel mezzo della proiezione del film». Insomma non si tratta di delle diapositive sullo schermo nell'intervallo ma di inevitabili immagini a proiezione in corso. La pubblicità al cinema finora era stata inserita alla fine o all'inizio della proiezione e non disturbava: questa della Opus a Bologna si configura un po' come banco di prova per un'«frontiera» dell'inserzione. Lo spot di «El Charro», infatti sperimentato a film in corso al Capitol 1 e 2, al «Nosadella» ed al «Metropolitano» di Bologna, era proprio inevitabile — come dicono collettivi del Dams — compreso nel prezzo del biglietto.



Catherine Mouchet in «Thérèse» di Alain Cavalier, sotto in un'altra immagine del film

na col pappagalio, il piffero, il torero morto) mi hanno suggerito questa messinscena, in cui al massimo realismo dei gesti, degli oggetti, corrisponde una totale astrazione della scenografia, delle luci. Ho cercato di fare molte cose con poche cose, e questo è molto vicino alla filosofia delle Carmelitane, al loro senso della vita.

«Po', prima del film, è cominciato il lavoro di documentazione». «Sì, ho letto molto, soprattutto ho parlato con molte suore. Una di loro, che era vissuta in convento per 40 anni, mi ha aiutato ad arrivare al cuore della storia. Mi sono documentato molto e poi ho cercato di dimenticare tutto».

«Perché?» «Perché bisogna filmare solo ciò che si è capaci di filmare. E perché, quando si dimentica, restano nella memoria, sommerso, solo le cose più forti. Quelle davvero fondamentali per fare il film. Teresa è vissuta 24 anni, che io dovevo condensare in 90 minuti. Dimenticare è stato un modo di sintetizzare».

«Chi è laica, chi non ha ricevuto un'educazione religiosa potrebbe leggere il film come una rappresentazione della follia legata alla vocazione. C'è una fortissima componente di masochismo nella «sua» Teresa. Ma chi è religioso, al contrario, vede «Thérèse» come un'esaltazione del sacrificio. Lei che ne pensa?»

«Chi va al fondo di qualcosa, esplorando terreni vergini, e sempre sulla frontiera della normalità. Però non parlare di masochismo, ma di partecipazione, di comunione con chi soffre. Il racconto sempre, ormai con sforzo, la storia di un mio carissimo amico che si è ammalato di cancro al polmone... e io, mentre lo assistevo, sono riuscito a smettere di fumare perché volevo trasmettergli dell'energia. Ecco, questo è fondamentale. Le Carmelitane lo fanno, per loro Gesù è un medium che fa circolare l'energia positiva tra loro e il mondo, nelle due direzioni. Non è solo religione: è vita, è la vecchia saggezza del mondo. L'amore mistico delle Carmelitane ha qualcosa dell'amore totale di una madre per il figlio, e del resto l'amore mistico è solo una piega del ventaglio dell'amore. Sulle diverse letture del film... beh, non possono che farmi piacere. Non mi faccio illusioni sull'oggettività. Il film è un ritratto molto frammentato di almeno tre persone».

Teresa, di Catherine Mouchet che la interpreta, di me stesso. Ma a livello intellettuale ho tentato di fare un film aperto, libero. E c'è un diverso film per ogni diverso spettatore».

«È comunque un film che comunica un'immagine insolita della santità, insieme mistica e fisica, concreta. E Catherine Mouchet ha un viso al tempo stesso «ideale» e quotidiano».

«Le Carmelitane sposano Gesù. C'è qualcosa di inconsuetamente erotico nella loro vocazione, anche se la dimensione corporea va superata, sublimata. Catherine è stata bravissima. È un'estremista, sul lavoro e nella vita. Non sapeva nulla di Teresa, e pochissimo ne abbiamo parlato, ma c'era un accordo fra di noi che ha reso le riprese incredibilmente emozionanti».

«Un film originale come «Thérèse» suscita un solo ricordo cinematografico: Bresson. È d'accordo?» «Il cinema francese ha avuto una madre generosa, Renoir, e un padre esigente, Bresson. E da tutti e due bisogna imparare. Gli altri non contano, loro sono gli unici due geni, come dicevo, e nel '600. Il mio approccio però è diverso da quello di Bresson».

«In che senso?» «Non saprei dirlo con parole... è una cosa troppo intima. Dico solo che Bresson è mio padre, e basta».

«Chiudiamo con un'altra banalità. Il prossimo film?» «Un film musicale su un cantante rock e il suo paroliere. Sì, faccio il regista di musica rock. Sarà la storia di due persone che si rinebbano nella musica. Anche questa, del resto, è una forma di vocazione».

Alberto Crispi

Videoguida

Raitre, ore 20,30

Quella battaglia di Enrico V



Su Raitre prosegue il ciclo dedicato a Shakespeare, formato da opere teatrali realizzate per la tv dalla inglese Bbc. In più, gli amanti del teatro in senso stretto, potranno anche ascoltare le voci originali degli interpreti, sintonizzandosi contemporaneamente su Radiofre e che trasmette, appunto, gli originali delle messinscena delle Bbc. L'appuntamento di questa sera (in due parti a cominciare dalle 20,30) è con Enrico V diretto da David Giles. La traduzione del dramma in cinque atti è di Vittorio Gabrieli, mentre le voci italiane saranno, tra gli altri, di Giulio Bosetti, Massimo De Francovich, Carlo Hintermann e Luca Laurenti. Si tratta, comunque, di un dramma storico che ripropone un tema molto popolare all'interno della tradizione inglese: quello della contrapposizione fra principi, francesi e regnanti inglesi. Il conflitto che qui viene raccontato è quello che scoppiò tra i generali francesi e, appunto, Enrico V, al tempo della battaglia di Azincourt.

Raidue: la statua misteriosa

Una statua di marmo che rappresenta un corpo maschile con abiti femminili, alta un metro e ottanta centimetri, trovata sull'isola siciliana di Mozia (antica colonia fenicia) appena dopo la caduta della punta di questa sera di Portobello (Raidue, ore 20,30). Enzo Tortora, infatti, si collegherà con il museo archeologico di Marsala dove la statua è custodita, e tenterà di dare una risposta ai numerosi interrogativi che ancora circondano il reperto. Proviene dalla Sicilia anche uno dei tre personaggi in cabina: un poeta dialettale, Turi Tocco, «maestro di Salina», come egli stesso si definisce, che parlerà dell'isola di Mozia e leggerà alcune poesie. Le altre due cabine saranno occupate da Gianni Centroni di Ancona, appassionato di aini, e Vittorio Mortutti di Torino, inventore di un nuovo gioco atletico. Fra gli altri appuntamenti di Portobello, inoltre, è previsto un incontro con Piero Scanziani, l'esperto della puntata, autore di tre libri sull'arte di saper mantenere giovani.

Canale 5: che cos'è il sexy?

Come è perché si è sexy? Quali elementi occorrono per diventare un o una sex-symbol? Quali sono alcuni degli interrogativi che verranno posti nell'ambito della puntata di questa sera (Canale 5, ore 22,30) del Maurizio Costanzo show. Cercheranno di rispondere Giorgio Albertazzi, Carla Gravina, Umberto Galimberti, Anna Mazzamuro e Francesca Dellera. Secondo Albertazzi è lo sguardo, non il corpo, a esprimere sessualità (e se lo dice un attore «promontorio» come Albertazzi, si può stare sicuri sulla capacità pratica di questa «teoria»). Carla Gravina, invece, non si confesserà su questo tema, a differenza di Francesca Dellera (interprete, per altro, del più recente film di Tinto Brass).

Raidue: il caso Guttuso

Nella puntata di Mazer cultura in onda su Raidue alle 22,45 — conduttore Armando Testa — il regista dell'arte e della Scabi dichiara che Renato Guttuso, molto tempo prima della sua morte, aveva attribuito a tre persone la capacità di autenticare le sue opere. Queste tre persone sarebbero Fabio Carapezza, figlio adottivo del pittore, Maria Marzotto e lo stesso Vittorio Sgarbi. Comincia, insomma, una nuova puntata del «caso Guttuso», che ormai sembra sempre più aperta agli interventi di questo o quello in cerca soprattutto di pubblicità personale. Alla trasmissione, intitolata «Guttuso: il caso», parteciperanno fra gli altri Bruno Mantura, della Galleria nazionale d'arte moderna di Roma, Achille Bonito Oliva e Filippo Meana, storici dell'arte, Palma Bucarelli, ex sovrintendente della Gm, il gallerista Antonio Russo, poi Simona Marchini e Giancarlo Folini.

Raiuno: serata natura

La puntata di questa sera di Serata natura, il programma curato da Piero Angeli in onda su Raiuno alle 20,30, è dedicata ai rapporti fra gli animali e l'uomo. Al centro dell'attenzione, comunque, ci saranno i più moderni e raffinate tecniche di ripresa del mondo degli animali (a cura di r. sp.).

Scegli il tuo film

L'intervista Alain Cavalier è autore di «Thérèse», film che, osannato in Francia, ora arriva in Italia. «Vi spiego perché è una sfida. Per me ma anche per lo spettatore»

Ecco la Diva di Lisieux

ROMA — Alain Cavalier. Francese, regista cinematografico. Senza dubbio tra i più sconosciuti in Italia, soprattutto all'interno di un cinema che non trova solitamente grandi difficoltà a varcare lo Alpi. Una vita e un'opera appiattite, quelle di Cavalier. Otto film dal 1962 al 1986, un ritmo normale per molti cineasti, poi sei anni di silenzio. E nel 1986 ricompare al festival di Cannes con un film-Ufo, un oggetto misterioso che nessuno (nemmeno i selezionatori) aveva visto prima della proiezione del Palais. Il film è Thérèse, biografia in forma di mistero di Santa Teresa di Lisieux. Una folgorazione. La critica impazzisce. In molti chiedono a gran voce la Palma d'oro: stretto fra Mission e Sacrifice, Thérèse vince «solo» il premio della giuria, ma si aggiudica poi sei César (l'Oscar francese) importanti: miglior film, regia, attrice esordiente, sceneggiatura, fotografia, montaggio.

Ritornando a quella Palma appena sifiorata, Cavalier sorride: «Non era importante allora e lo è ancor meno adesso. Alain Cavalier è a Roma perché Thérèse sta per uscire in Italia. Santa Teresa di Lisieux, nata nel 1873, morta nel 1897, canonizzata nel 1925, è una figura intrisa di bontà e carità che suonerà lontana, fuori moda, alle nostre orecchie laiche. Il film di Cavalier è altrettanto «fuori moda», nel senso più

nobile del termine. Tenetelo d'occhio, non perdetelo: è la creatura cinematografica più singolare del 1986».

— Cavalier, parliamo con una banalità: come, quando e perché un film su Santa Teresa?

«Nel 1973 ricorreva il centenario della sua nascita, e il convento della Carmelitane di Lisieux ha pubblicato un libro in cui venivano rivelati particolari nuovi sugli ultimi giorni della sua vita. Era un documento di grande interesse cinematografico: descriveva gesti, dettagli, oggetti, con un'evidenza tale che pareva di vederli. Io sono stato educato in un collegio religioso. Un'esperienza che lascia sensazioni molto forti, inculca un sistema ideologico con il quale si finisce per essere totalmente d'accordo. Poi tutto sparisce, ma pronto a riapparire come un fiume sotterraneo. Ho «incontrato» Teresa proprio nel momento in cui sentivo, evidentemente, il bisogno di ripercorrere questi momenti della mia infanzia. Ho visitato il Carmelo di Lisieux, che mi ha profondamente commosso. Sono uscito con una certezza: non posso ricostruire questo convento in uno studio cinematografico, non mi restituirebbe mai la medesima emozione. Occorreva una forma che non riuscivo a trovare. Stavo per rinunciare al film, poi Edouard Manet mi ha salvato. Alcuni suoi quadri (soprattutto La don-



Il film «Stand by me» di Rob Reiner da un breve racconto di Stephen King: una commedia amara che ha per protagonisti quattro dodicenni del '59

E l'amicizia svani



Un'inquadratura del film «Stand by me» di Rob Reiner tratto da un racconto di Stephen King

volto gelido della morte. Il racconto ad un racconto breve di Stephen King (il lo scrittore di storie orrifiche come Carrie, Shining, Cujo, La zona morta), Stand by me è un film d'autore in piena regola si vede che il regista Rob Reiner se lo è cucito addosso applicando la sensibilità di cui aveva già dato prova in Sacco a pelo e tre piazze ad una storia in cui le facce, le cadenze, le digressioni contano più della storia stessa. Giustamente Reiner ha ridotto all'essenziale l'ambientazione fine anni Cinquanta, concentrandosi sulle psicologie dei ragazzi e sul sentimento di minaccia che si annida nelle pieghe della quotidianità. E come se la lezione del nostro Comencini o di René Clément (due cineasti che come pochi hanno saputo raccontare il mondo dell'infanzia) rivivesse nel tessuto delicato di un film che tiene costantemente sotto controllo la commozione e il rimpianto. La dimensione favolosa del viaggio iniziatico lascia così, spesso, il posto ad uno sguardo realistico subito contraddetto dalla divagazione satirica (questo film sulla sanatoria di un ragazzo di nome Gordie, ma restano bambini, freschi e all'occorrenza antiquati, come capita spesso a quell'età).

Michele Anselmi

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 7.20 UNO MATTINA - Conducono Piero Badaloni ed Elisabetta Gardini
 - 8.35 PROFESSIONE: PERICOLO - Telefilm
 - 10.30 AGENZIA ITALIA - Rubrica di economia
 - 10.50 INTORNO A NOI - Con Sabina Ciuffini
 - 11.30 LA FAMIGLIA BRADY - Telefilm
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
 - 13.30 TELEGIORNALE - TG1 TRE MINUTI DI...
 - 14.00 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
 - 14.15 DISCORING
 - 14.50 PRIMISSIMA
 - 16.00 PISTAI - Programma condotto da Maurizio Nichetti
 - 17.50 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
 - 18.05 PISTAI - Varietà (2ª parte di Colosseo)
 - 18.30 COLOSSEUM - Il mestiere di Colosseo
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
 - 20.30 SERATA NATURA - Il deserto che vive, con Piero Angela
 - 22.30 TELEGIORNALE
 - 22.40 SPECIALE TG1
 - 23.00 DSE: ANTICHE GENTI ITALICHE - I siculi
 - 24.00 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 11.15 DSE: EDUCAZIONE ALLA MUSICA E AL SUONO
 - 11.45 CORDIALMENTE - Con Enza Sampò
 - 13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 DI TASCA NOSTRA
 - 13.40 QUANDO SI AMA - Telefilm con Wesley Addy
 - 14.30 TG2 FLASH
 - 14.35 TANDEM - Con E. Desideri e L. Solustri
 - 16.20 CICLISMO - Settimana ciclistica pugliese
 - 17.00 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH
 - 17.05 SERENO VARIABILE
 - 18.15 TG2 SPORTSERA
 - 18.30 L'ISPETTORE DERRICK - Telefilm
 - 19.30 TG2 METEO 2 - TG2 LO SPORT
 - 20.30 PORTOBELLO - Mercato del venerdì (da Milano)
 - 22.30 TG2 STASERA
 - 22.45 MIXER CULTURA - Il piacere di saperne di più
 - 23.30 STUDIO APERTO - Appuntamento con il TG2
 - 23.45 COW BOY - Film con Glenn Ford, Jack Lammon
- Raitre**
 - 12.15 DSE: INCONTRON CON IL LIBRO
 - 12.45 DSE: GEOGRAFIA OGGI
 - 13.05 DSE: GLI ANNIVERSARI - Luigi Prandelli
 - 13.30 DSE: FOLLOW ME

- 14.00 DSE: SCUOLA - Sos per i compiti a casa 011/8819
- 14.30 JEANS - Con Fabio Fazio
- 15.35 I MISERABILI - Film con Gino Cervi (2ª puntata)
- 17.10 TUTTO DI NOI - CHE F.A.L., RIDI?
- 18.00 STIFFELIUS - Videostoria
- 18.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
- 19.35 DIARIO DI GUTTUSO - (2ª parte)
- 20.05 DSE: MONOGRAFIE - Vulcano
- 20.30 TUTTO SHAKESPEARE - Enrico V
- 21.35 TG3
- 21.40 ENRICO V - (2ª parte)
- 23.20 TG3
- 23.50 RITORNO A BRIDESHEAD - Sceneggiato (3ª episodio)

- Canale 5**
 - 7.00 BUONGIORNO ITALIA - Presenta Fiorella Pierobon
 - 8.35 FORUM - Conducono da Catherine Spaak
 - 9.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Telemagazine
 - 10.00 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
 - 11.10 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lippi
 - 12.10 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
 - 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Con Corrado
 - 13.30 SENTIERI - Telenovela
 - 14.30 MERLETTI DI MEZZANOTTE - Film con Doris Day
 - 17.30 DOPPIO SLALOM - Quiz
 - 18.30 LOVE BOAT - Telefilm
 - 19.30 STUDIO 5 - Varietà con Marco Columbo
 - 20.30 DYNASTY - Telefilm
 - 22.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW
 - 0.30 SQUADRA SPECIALE - Telefilm
- Retequattro**
 - 8.30 IRONSIDE - Telefilm
 - 10.10 STREGA PER AMORE - Telefilm
 - 12.00 MARY TYLER MOORE - Telefilm
 - 13.00 CIAO CIAO - Varietà
 - 14.30 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
 - 16.20 COSÌ GIRÀ IL MONDO - Sceneggiato
 - 18.15 C'EST LA VIE - Quiz con Umberto Smailo
 - 18.45 GIOCO DELLE COPPIE - Quiz con Marco Predolin
 - 19.30 CHARLIE'S ANGELS - Telefilm
 - 20.30 C'ERAVAMO TANTO AMATI - Film con Nino Manfredi
 - 22.55 CINEMA E CO. - Rotocalco di cinema
 - 23.25 CASOTTO - Film con Jodie Foster
- Italia 1**
 - 8.30 FANTASILANDIA - Telefilm
- 9.15 UN'AMICIZIA PERICOLOSA** - Film con Beau Bridges
- 12.30 T.J. HOOKER - Telefilm
- 14.00 CANDID CAMERA - Con Gerry Scotti
- 14.15 DEE JAY TELEVISION
- 15.00 TIME OUT - Telefilm
- 16.00 BIM BUM BAM
- 19.00 ARNOLD - Telefilm con Gary Coleman
- 19.30 HAPPY DAYS - Telefilm con Henry Winkler
- 20.00 LICIA DOLCE LICIA - Cartoni animati
- 20.30 FANTOZZI CONTRO TUTTI - Film con Paolo Villaggio
- 22.20 A TUTTO CAMPO - Sport
- 23.20 BASKET N.S.A.
- 1.00 RIPTIDE - Telefilm

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 Onda verde: 6, 57, 7, 56, 9, 57, 11, 57, 12, 56, 14, 56, 16, 57, 18, 56, 22, 57; 9 Radio anche, 11, 30 il signor Dinamite; 12, 03 Via Asago Tenda; 14, 03 Master City; 15, 03 Transatlantico; 16, 11 - Paganone; 17, 30 Jazz; 19, 25 Ascolta se fa te; 21, 05 Stagione sinfonica pubblica; 23, 05 La telefonata
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 22, 30, 61 giorni, 8, 45 Stagione di jazz; 4 principi splendide; 9, 10 Taglio di terza; 10, 30 Radiodue 31,31; 15-18,30 Scusi ha visto il pomodoro?; 21 Radiodue jazz; 21, 30 Radiodue 31,31 notte
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 6, 45, 7, 25, 9, 45, 13, 45, 15, 18, 45, 20, 45, 23, 53, 6 Prudhoe; 7, 03, 30-11 Concerto del mattino, 10, 03, 03, 03, dialogo per le donne, 11, 45 Successe in Italia; 15, 30 un cartello discusso; 17 Spazio; 20, 30 «Enrico V» di William Shakespeare; 23, 40 il racconto di mezzanotte
- MONTECARLO**
 - Ore 7,20 Identikit, gioco per posta 10 Fatti nostri, a cura di Mella Goco; 11, 11 i piccoli indizi spoc te telefonico; 12 Oggi a tavola a cura di Roberto Bissoli; 13 15 Da che si parla, la dedica (per posta); 14, 30 Gifs of films (per posta); Sesso e musica, il maschio della settimana Le stelle della stella; 15, 30 Introdud cing, intervista; 16 Show bu news notizie del mondo dello spettacolo; 16, 30 Rapporti, novità internazionali; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo